

La Carta dei Servizi 2021



FONDAZIONE

FRANCHIN SIMON ONLUS

“...Promuovere, Proteggere
e Assicurare il pieno ed eguale
diritto di godimento
di tutti i diritti umani
e di tutte le libertà fondamentali
da parte delle persone
con disabilità,
e promuovere il rispetto
per la loro inerente dignità”

Art. 1

La Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità
adottata il 13.12.2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Indice

La carta dei servizi	5
Principi e valori di riferimento	6
Obiettivi generali	7
Mission	9
Servizi	10
“L’Alveare”	11
“L’Arcobaleno” e “il Giardino”	12
“La Betulla” e “la Quercia”	13
“La Villa”	14
“Il Sorriso”	16
Centro polifunzionale	19
Attività	20
Il nostro personale	21
Programmi di intervento	22
Inserimento e dimissioni	24
Come accedere	25
Normativa di riferimento	27
Indicatori di qualità	28
Suggerimenti	30
Contatti	31



La carta dei servizi

La Carta dei Servizi informa le persone che ne prendono visione riguardo i servizi erogati da Fondazione Franchin Simon Onlus.

Presenta le strutture gestite, la tipologia di utenza e di attività offerte, le modalità di accesso, le persone di riferimento da contattare, gli standard garantiti nell'erogazione, le modalità di reclamo.

La Carta dei Servizi rappresenta una dichiarazione di impegno che si assume di fronte agli utenti, ai loro familiari e con i cittadini, con lo scopo di migliorare nel tempo la qualità del servizio e del rapporto con le persone che ne usufruiscono, una garanzia di trasparenza delle modalità con cui i servizi sono erogati. La Carta dei Servizi come strumento flessibile viene sottoposta a revisione periodica.

La Carta dei Servizi viene distribuita con le seguenti modalità:

- ▶ Rintracciabilità sul sito <http://www.fondazionefranchin.com>;
- ▶ Presentazione e distribuzione agli utenti ed ai familiari;
- ▶ Disponibilità del documento presso le strutture;
- ▶ Distribuzione ai servizi sociali, ai soggetti istituzionali, agli enti e alle risorse del territorio che potrebbero interfacciarsi i servizi.

Principi e valori di riferimento

DELLA CARTA DEI SERVIZI

Il valore cardine a cui sono ispirati tutti i servizi della Fondazione Franchin Simon Onlus è la **centralità della persona**, che significa, con riferimento ai diritti universali dell'uomo, riconoscere la persona come soggetto portatore di diritti e di doveri in quanto essere umano.

In quest'ottica, la relazione di aiuto si costruisce nell'accoglienza, nel rispetto dell'unicità delle storie, nella solidarietà. I servizi alla persona svolgono una funzione educativa ponendo la persona al centro della progettazione e della realizzazione delle attività di servizio, con la consapevolezza che il benessere individuale non può essere disgiunto dal sistema di relazioni primarie, parentali e comunitarie in cui essa è inserita.

All'interno di tale cornice, sono fondamentali i seguenti valori:

- ▶ **Imparzialità**
- ▶ **Eguaglianza**
- ▶ **Partecipazione**
- ▶ **Diritto di scelta**
- ▶ **Efficienza ed efficacia**
- ▶ **Continuità**

Obiettivi generali



- ▶ Garantire la cura e il benessere della persona ospitata;
- ▶ Perseguire il raggiungimento della maggiore autonomia possibile dell'utente e la sua inclusione sociale;
- ▶ Favorire la partecipazione alla vita sociale e le relazioni interpersonali;
- ▶ Fornire sostegno e supporto alle famiglie;
- ▶ Personalizzare l'intervento assicurando una gamma diversificata di opportunità assistenziali, educative, abilitative, socializzanti;
- ▶ Perseguire il soddisfacimento dei bisogni del "sistema cliente" (utente, famiglia, personale, committenza);
- ▶ Migliorare la competenza e la professionalità del personale e l'organizzazione nel suo complesso;
- ▶ Promuovere una cultura di inclusione sociale nel territorio.



Mission

Fin dalla sua costituzione la mission della Fondazione Franchin Simon Onlus si fonda sulla **centralità della persona** che si declina nella qualità delle relazioni, nella qualità degli ambienti e nella valorizzazione di tutte le sue espressioni. La Fondazione Franchin Simon, attraverso lo svolgimento di attività e progetti, persegue l'**integrazione sociale e umana delle persone**, promuovendo la solidarietà, l'incremento delle potenzialità individuali, lo sviluppo dell'autostima, la collaborazione con le famiglie, con il territorio e con l'Azienda ULSS di competenza.

Le attività sono organizzate in modo tale da rendere la **persona con disabilità attore-protagonista della sua vita**, che sceglie e decide e non più solo destinatario di una serie di interventi scelti e proposti da altri.

La centralità della persona e l'integrazione sociale sono i principi che guidano il lavoro di tutti coloro che operano all'interno della Fondazione, garantendo servizi professionali e qualificati che perseguono il **miglioramento della qualità di vita** delle persone e delle loro famiglie.

Servizi

Comunità Alloggio per persone adulte con disabilità

“L’Alveare”

“L’Arcobaleno”

“Il Giardino”

“La Betulla”

“La Quercia”

Centro Diurno **“La Villa”**

Comunità Alloggio di Base **“Il Sorriso”**

per persone adulte con problemi di salute mentale

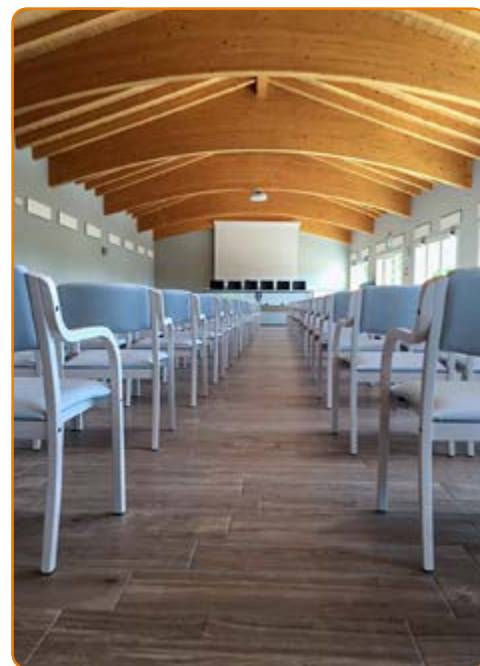
Servizio di trasporto

Servizio di Accoglienza Programmata

Servizio di Pronta Accoglienza

Sala Polifunzionale **“Spazi Abili”**

Auditorium



“L’Alveare”

COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Via Borgo Eniano, 30 - Montagnana (PD)

Si rivolge a persone adulte con disabilità, che necessitano di un percorso di autonomia personale al di fuori del contesto familiare.

È aperta 24 ore su 24, tutti i giorni dell’anno. Sono previsti degli orari di accesso al servizio per tutte le persone che intendano far visita agli utenti.

La struttura è priva di barriere architettoniche, di barriere sensoriali e della comunicazione.

La Comunità Alloggio “L’Alveare” **garantisce il servizio di Centro Diurno** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, organizzando la frequenza degli utenti nei vari percorsi (occupazionale o assistenziale) in base al singolo Progetto Personalizzato. Dalle 15.30 gli utenti sono impegnati in attività domestico alberghiero o ludico-ricreative a seconda

del loro percorso educativo. Nei giorni festivi sono previste attività ludico-ricreative di inclusione sociale, rientri a domicilio e organizzazione autonoma del tempo libero.

La Comunità **è strutturata** su due piani: al piano terra si trova la sala pranzo e salotto, la cucina, due camere da letto singole e una doppia, due bagni attrezzati, ripostiglio, spogliatoio e bagno operatori. Al primo piano ci sono quattro camere singole e una doppia e due bagni assistiti. Nella Comunità è presente l’ascensore. A

disposizione degli utenti c’è un ampio giardino esterno attrezzato con tavoli e sedie.



“L’Arcobaleno” e “il Giardino”

COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ CON ELEVATI BISOGNI ASSISTENZIALI

Via dei Gatteschi, 2 - Montagnana (PD)

Le Comunità sono aperte 24 ore su 24, tutti i giorni dell’anno.

Sono previsti degli orari di accesso al servizio per le persone esterne.

Le Comunità Alloggio **garantiscono il servizio di Centro Diurno** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, organizzando le attività in base al singolo Progetto Personalizzato. Dalle 15.30 gli utenti sono impegnati in attività domestico alberghiero o ludico-ricreative a seconda del loro percorso educativo. Nei



giorni festivi sono organizzati momenti ricreativi e di svago e, a seconda del Progetto Personalizzato possono essere previsti dei rientri a domicilio.

Le Comunità Alloggio **si rivolgono a persone** adulte con grave disabilità. Nelle

Comunità Alloggio “L’Arcobaleno” e “Il Giardino” vengono accolte persone con diagnosi di Corea di Huntington, Encefalopatie, Sclerosi, Sindrome di Prader-Willi e altre patologie neurodegenerative o correlate al funzionamento intellettuale dove i bisogni socio-assistenziali sono elevati e richiedono personale specializzato nell’affrontarli.

Le strutture sono due nuclei adiacenti, da dieci posti letto ciascuno, con un’unica gestione operativa. Sono prive di barriere architettoniche, di barriere sensoriali e della comunicazione e hanno in condivisione la sala da pranzo, il soggiorno, la palestra, i ripostigli, l’infermeria, la saletta familiari e i laboratori del Centro Diurno. Le camere da letto sono doppie con bagno attrezzato in camera e sollevatore a parete, due bagni assistiti con vasca e barella doccia.



“La Betulla” e “la Quercia”

**COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ
CON ELEVATI BISOGNI EDUCATIVI E RIABILITATIVI**

Via dei Gatteschi, 7 - Montagnana (PD)

Le Comunità sono aperte 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

Sono previsti degli orari di accesso al servizio per le persone esterne.

Le Comunità **si rivolgono a persone** adulte con diagnosi di autismo e altre patologie con disturbi delle funzioni cognitivo-comportamentali, per le quali è necessario un intervento altamente specializzato nella gestione di tutte le aree di vita.

Le Comunità **garantiscono il servizio di Centro Diurno** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, organizzando la frequenza degli utenti nei vari percorsi (occupazionale o assistenziale) in base al singolo Progetto Personalizzato. Dalle 15.30 gli utenti sono impegnati in attività domestico alberghiero o ludico-ricreative a seconda del loro percorso educativo. Nei giorni festivi è garantita un'organizzazione



della giornata che rispetti le richieste del singolo Progetto Personalizzato.

Le strutture sono due nuclei adiacenti, da dieci posti letto ciascuna, con un'unica gestione operativa. Sono prive di barriere architettoniche, di barriere sensoriali e della comunicazione e hanno

in condivisione la sala da pranzo, il soggiorno, la palestra, i ripostigli, l'infermeria, saletta familiari e i laboratori del Centro Diurno.

Le camere da letto sono doppie con bagno attrezzato in camera e sollevatore a parete, due bagni assistiti con barella doccia.

“La Villa”

CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Via Borgo Eniano, 30 - Montagnana (PD)

Attiva 227 giorni l'anno, con 35 ore settimanali, dalle 8.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì.

Il servizio è rivolto a persone adulte con disabilità in età post-scolare, con diversi profili di autosufficienza che necessitano di un percorso educativo-assistenziale e/o educativo-occupazionale diurno. Capienza: 20 posti.

Gli **Obiettivi** sono:

- ▶ Mantenere e sviluppare l'autonomia personale e sociale degli utenti;
- ▶ Creare possibilità di relazioni interpersonali e sociali;
- ▶ Partecipazione ad attività occupazionali in ambito protetto;
- ▶ Potenziare la partecipazione nelle relazioni;
- ▶ Sviluppare la partecipazione alle attività del territorio.

Il Centro Diurno “La Villa” è **strutturato in 2 percorsi** di seguito specificati, all'interno dei quali gli utenti vengono inseriti sulla base delle valutazioni effettuate dall'equipe educativa di competenza, a seguito di un periodo di osservazione e valutazione delle abilità presenti e potenziali della persona.

- 1) PERCORSO EDUCATIVO ASSISTENZIALE DIURNO
- 2) PERCORSO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO

Il CD è collocato all'interno di un palazzo storico. È dotato di ampio open space suddiviso in aree di attività di tipo educativo-abilitativo e strumentale. Il servizio è dotato di una mensa interna e sono presenti aree attrezzate per attività occupazionali di diverse complessità. È previsto un ampio parco con aree attrezzate.



1) PERCORSO EDUCATIVO ASSISTENZIALE DIURNO

- ▶ Dedicato a persone adulte con disabilità in età post-scolare, per i quali non siano immediatamente praticabili percorsi di inserimento sociale e di avviamento lavorativo.
- ▶ Valorizzare le capacità comunicative e relazionali, anche residue, di persone giovani e adulte con gravi disabilità cognitive, fisiche e comportamentali.
- ▶ Favorire la socializzazione della persona attraverso lo sviluppo delle consapevolezze di sé e dell'autostima tramite attività personalizzate.
- ▶ Si propone un approccio alla persona attraverso la Stimolazione Basale;
- ▶ Si interviene nella gestione dei comportamenti problema attraverso tecniche educative di alto livello.

2) PERCORSO EDUCATIVO OCCUPAZIONALE DIURNO

- ▶ Dedicato a persone giovani o adulte che presentano disabilità medio-grave e che sono in grado di svolgere semplici attività lavorative.
- ▶ Ha finalità soprattutto abilitative e riabilitative: mantenere e sviluppare le autonomie e le abilità personali, sociali e occupazionali della persona, collaborando con la famiglia e con i servizi del territorio.
- ▶ Attraverso la gratificazione e il riconoscimento dell'attività svolta, il rispetto degli orari e delle attività, la responsabilità e il rispetto dei tempi organizzativi del lavoro, il percorso educativo punta allo sviluppo dell'autostima individuale, requisito fondamentale per lo sviluppo di ogni persona.

Servizio di Trasporto

La Fondazione predispone servizio di trasporto con pulmini attrezzati, con operatore a bordo.

“Il Sorriso”

COMUNITÀ ALLOGGIO DI BASE PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE

Via dei Gatteschi, 17 - Montagnana (PD)

È aperta 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Sono previsti degli orari di accesso al servizio.

Si rivolge a persone adulte con problematiche psichiatriche che, durante il progetto riabilitativo, presentano parziali livelli di autonomia, e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza.

L'accesso al servizio avviene attraverso un progetto personalizzato formalizzato e periodicamente verificato dall'equipe del CSM che ha in carico il paziente.

L'inserimento è stabilito attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) e sulla base di un **Progetto Terapeutico Individualizzato**, condiviso con l'utente.

L'attività di inserimento presso il servizio di destinazione inizia con l'arrivo dell'utente e la presentazione delle figure di riferimento, degli ambienti comuni e

personali, con la presentazione degli altri ospiti e con la consegna dei documenti informativi sui servizi erogati dalla struttura. Il Coordinatore fornirà all'utente tutte le informazioni in merito al funzionamento del servizio, all'organizzazione della giornata tipica, le attività della settimana e il regolamento del servizio. All'ospite saranno consegnati e sottoscritti copia del Regolamento del servizio e il progetto individualizzato.

La Comunità Alloggio **è un luogo di transito** per la persona, poiché l'obiettivo principale è quello di migliorare le abilità relative alla cura di sé, all'autonomia personale, alle relazioni interpersonali, al supporto del paziente nello svolgimento di attività che possono essere



genericamente definite di segretariato sociale favorendo dove possibile lo sviluppo di un ruolo socialmente validi.

La permanenza prevista all'interno della Comunità è temporanea, non può essere superiore ai 24 mesi, prorogabile per altri 12 mesi con rivalutazioni annuali in U.V.M.D., con motivazione scritta e concordata con il CSM di riferimento.

Sulla base di un progetto terapeutico individualizzato formulate dall'equipe psichiatrica dell'azienda ULSS, la Fondazione Franchin Simon Onlus, costruisce un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato caratterizzato da l'attuazione di programmi a bassa intensità riabilitativa

con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione. Il progetto Terapeutico individualizzato verrà realizzato e monitorato in collaborazione con il CSM. In caso di dimissioni e passaggio dell'utente in altre strutture verrà redatta una relazione scritta sulle condizioni dell'interessato.

Gli **Obiettivi** sono:

- ▶ Assicurare l'inclusione con la comunità locale;
- ▶ Migliorare l'autogestione della vita quotidiana;
- ▶ Incrementare le abilità di comunicazione;
- ▶ Accrescere le abilità di cura della propria persona;
- ▶ Allenare abilità dell'ambito lavorativo;
- ▶ Incrementare le interazioni e relazioni interpersonali all'interno e all'esterno della comunità;
- ▶ Lavoro in sinergia con il CSM che ha in carico la persona e la famiglia per programmare un percorso personalizzato a termine.

La Comunità Alloggio di base "Il Sorriso" garantisce un'assistenza per 12 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno e la compresenza periodica del Responsabile di Comunità. Gli utenti sono impegnati in attività di gestione della vita domestica, nonché di cura e igiene della propria

ATTIVITÀ

- ▶ Applicazione delle conoscenze relative alla focalizzazione dell'attenzione e problem-solving;
- ▶ Attività di gestione dei compiti e richieste generali e specifiche;
- ▶ Sviluppo di competenze comunicative;
- ▶ Attività di stimolazione motoria;
- ▶ Cura della propria persona;
- ▶ Collaborazione nelle attività di gestione della casa;
- ▶ Attività di interazione e relazione interpersonale;
- ▶ Socializzazione e tempo libero;
- ▶ Laboratorio di Tirocinio Lavorativo;
- ▶ Attività occupazionali.

persona. Dal lunedì al venerdì è prevista l'organizzazione di attività di socializzazione e sviluppo dei prerequisiti lavorativi per gli utenti che non siano ancora pronti ad un inserimento lavorativo più impegnativo.

Verranno inoltre garantite le attività di trasporto e mobilità degli utenti per attività in contesti diversi dall'ente, attività di accompagnamento dell'utente realizzazione di attività educative riabilitative e affiancamento degli ospiti nelle attività sia all'interno che all'esterno della fondazione e in base ai programmi individuali concordate con il CSM.

Il **personale** impiegato nel servizio è in possesso di qualifica professionale adeguata allo svolgimento delle mansioni. È presente un responsabile, in possesso di qualifica di Psicologo psicoterapeuta. Sono impiegati Operatori Socio Sanitari, Educatore, Psicologo, Psicoterapeuta, Psichiatra, Infermiere, Coordinatore, Direttore e Operatori Ausiliari. Viene garantito un piano della formazione e aggiornamento del personale annuale.



Centro polifunzionale

La Fondazione Franchin Simon Onlus ha arricchito i propri servizi residenziali e diurni con un moderno centro polifunzionale su due piani, dotato di un **Auditorium** e della **Sala Polivalente SPAZI-ABILI**.

Il Centro Polifunzionale è al servizio delle Unità d'Offerta della Fondazione Franchin ed è aperta al territorio per chi, nell'ambito di iniziative culturali, formative e ricreative, necessita di una struttura attrezzata di spazi ampi e tecnologie audio e video.



Auditorium

L'Auditorium si sviluppa su una superficie di 450 metri quadrati ed è in grado di ospitare fino a 150 persone. Dotato di videoproiettori ad alta definizione e di un sofisticato impianto audio, è adatto, oltre che per le riunioni operative o formazioni interne del personale della Fondazione, anche per ospitare convegni.

Sala Polivalente "SPAZI-ABILI"

In questa struttura i professionisti impegnati in Fondazione potranno sviluppare le numerose attività destinate agli utenti delle strutture diurne e residenziali che necessitano di spazi ampi: tra queste l'Intervento Assistito con gli Animali (IAA), la fisioterapia, l'attività di teatro, i laboratori di canto e di creatività, feste e incontri con il territorio. La sala si sviluppa su uno spazio di ben 350 metri quadri.

Per ogni persona inserita viene predisposto un Progetto Educativo Individuale dall'Equipe multidisciplinare e condiviso con l'interessato, la famiglia e i servizi competenti. Il progetto è strutturato a partire dall'analisi delle abilità personali. Pone obiettivi a breve e medio-lungo termine e si compone di attività diverse. Per ciascuna dimensione si elencano le principali attività:

ATTIVITÀ COGNITIVE

Creazione di codici di comunicazione, sull'apprendimento, sull'approfondimento ed uso/esercizio con simboli ed oggetti di uso comune. Per ognuno i contenuti sono diversificati secondo le potenzialità presentate.

ATTIVITÀ MOTORIE E CORPOREE

Con il supporto di alcuni professionisti vengono proposti esercizi a corpo libero, danza creativa, nuoto, equitazione e "gruppo cammino". Queste attività rappresentano una **condizione privilegiata per promuovere** l'autonomia personale nella cura ed igiene della persona, nella gestione dell'abbigliamento, nel contatto fisico tra due persone (operatore e utente), dunque la relazione.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE ARTISTICHE

attraverso la proposta di laboratori grafico pittorico espressivo, - utilizzo "artistico" di materiali vari (carta, legno, stoffa, creta, cera).

ATTIVITÀ RELAZIONALI

attraverso la proposta di attività di gruppo e di laboratorio, - musicoterapia, animazione musicale, teatro e danza.

SOGGIORNO ESTIVO E USCITE NEL TERRITORIO E GITE

Vengono organizzati dei **soggiorni estivi** di alcuni giorni ai quali partecipano le persone adulte con disabilità senza la presenza dei familiari. L'obiettivo è favorire la socializzazione e l'integrazione

all'esterno del centro preferendo luoghi che favoriscano il benessere psicofisico. Durante l'anno sono programmate anche **uscite nel territorio**, a centri commerciali, a mercati, fiere o feste che facilitano la socializzazione e l'inclusione delle persone adulte con disabilità.

AUTONOMIA PERSONALE

collocata in tutti i momenti della giornata; l'utente viene accompagnato a fare il più possibile **autonomamente** tutte le azioni che lo riguardano. Anche nell'allestimento dei laboratori, delle attività e della gestione della casa viene sempre invitato a rendersi partecipe ed attivo a seconda delle sue possibilità.

Il nostro personale

OPERATORE SOCIO SANITARIO

È la figura che supporta gli ospiti nei momenti di igiene e cura personale e che aiuta gli educatori nelle attività educative e di laboratorio. Collabora all'elaborazione e alla attuazione dei Progetti Personalizzati e mette in campo tutte le azioni positive e utili alla qualità della vita e al benessere delle persone.

EDUCATORE

Coordina e supervisiona il lavoro dell'equipe, si occupa di programmare ed organizzare le attività educative, promuovendo la qualità dei Progetti Personalizzati degli ospiti, cura i rapporti con le famiglie degli ospiti, con i medici di base degli stessi ospiti, con tutti i servizi coinvolti nel sostegno alle persone accolte.

COORDINATORE

Coordina, supervisiona e verifica i vari progetti personalizzati applicati ai vari utenti e delle diverse aree educative. Partecipazione alle riunioni delle equipe educative. Svolge la funzione d'indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori anche in rapporto alla loro formazione permanente. Cura i rapporti con le varie Risorse del territorio in tema di disabilità, al fine di alimentare

significativi percorsi di socializzazione ed integrazione a favore degli utenti. È di riferimento, in particolare per i referenti dei servizi socio-sanitari del territorio, per la proposizione dei servizi e la verifica delle modalità e della qualità con cui vengono erogati.

DIRETTORE

Il direttore si occupa della direzione tecnica dei servizi in merito agli aspetti organizzativi generali e legati alla gestione del personale. Gestisce i rapporti con le ULSS di competenza e con i principali interlocutori territoriali.

PSICOLOGO

È un professionista che può fare interventi di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e sostegno rivolte all'individuo, alla famiglia, al gruppo, all'organizzazione allo scopo di migliorare la qualità della vita.

PSICOTERAPEUTA

Lo psicologo-psicoterapeuta o il medico-psicoterapeuta, oltre alle attività di prevenzione, diagnosi, sostegno e riabilitazione, svolge attività di cura attraverso gli strumenti e le tecniche terapeutiche proprie della psicoterapia: la relazione, l'ascolto e la parola, naturalmente

secondo specifiche tecniche basate sulle teorie fondamentali alle quali fa riferimento il professionista.

EQUIPE INFERMIERISTICA

Per dare una risposta migliore e più completa agli ospiti, la Fondazione si è dotata di **una propria equipe infermieristica** che risponde ai bisogni sanitari ordinari di competenza infermieristica per gli utenti delle comunità alloggio, nonostante la normativa di riferimento (DGRV n° 84/2007) non preveda il servizio infermieristico.

FISIOTERAPISTA

Al bisogno gli ospiti che ne avessero la necessità, su richiesta della famiglia, hanno la possibilità di usufruire della professionalità di un **fisioterapista** che interviene con un progetto individualizzato.

PSICHIATRA

La Fondazione si avvale della consulenza di uno **psichiatra** che presta il suo servizio per analizzare situazioni complesse, per il monitoraggio clinico degli utenti per il raccordo operativo con l'equipe riabilitativa. Periodicamente svolge degli incontri formativi per il personale.

Programmi di intervento

CON PERSONE ADULTE CON AUTISMO

Interventi educativi per la gestione delle persone adulte con autismo

L'Autismo è una disabilità dello sviluppo che dura tutta la vita. L'autismo influisce sul modo in cui una persona comunica e si rapporta con le altre persone. Colpisce anche il modo in cui si ha esperienza del mondo che la circonda. Molto spesso le persone con autismo richiedono un livello elevato di supporto per la loro formazione e vita quotidiana, mentre altre persone richiedono un livello inferiore

di aiuto. La persona adulta con autismo, necessita di una costante presa in carico da parte di professionisti che, tenuto conto delle sue possibilità, dei **reali bisogni ed effettivi obiettivi**, propongano interventi educativi efficaci e soprattutto appropriati.

La persona con autismo ha una differente modalità di percezione del mondo che lo circonda; questo va riconosciuto

e rispettato. L'approccio educativo alla persona con autismo, che attua la Fondazione Franchin Simon Onlus tiene conto di questo imprescindibile concetto e dunque si è specializzata nella gestione di **Progetti Altamente Personalizzati** per persone adulte con autismo, garantendo una gamma differenziata di interventi finalizzati all'autonomia, al benessere psicofisico della persona e al supporto alle famiglie.

Interventi educativi per la gestione di comportamenti problema

Il comportamento problema è qualsiasi forma di comportamento che limita o interferisce in modo significativo con la vita quotidiana della persona, creando difficoltà nella relazione con le altre persone e con l'ambiente.

Il comportamento problema, nella maggior parte dei casi, non è parte della

patologia, ma conseguenza dei deficit dovuti alla patologia, ed è plasmato inavvertitamente dall'ambiente. Esso ha come finalità il raggiungimento di alcuni obiettivi umani universali, dunque **la sua funzione è comunicativa**.

La comunicazione che passa attraverso il comportamento problema è una forma

primitiva di comunicazione, tipica delle persone con deficit cognitivi che non possiedono altri strumenti per comunicare i loro bisogni. Partendo dal presupposto che i comportamenti problema hanno una funzione comunicativa l'equipe educativa della Fondazione Franchin Simon Onlus propone interventi educativi mirati

a sostituire il mezzo comunicativo del comportamento problema con mezzi socialmente più efficaci.

A tal fine il comportamento target viene analizzato attraverso una valutazione quantitativa (frequenza, durata ed intensità) e qualitativa del comportamento (analisi funzionale). Compreso il significato del comportamento si cerca di tradurre il concetto comunicativo insito nel comportamento target.

Attraverso **interventi educativi individualizzati** si procede all'estinzione del comportamento problema e alla

programmazione di procedure per l'acquisizione di nuove competenze comunicative.

Le tecniche di intervento previsto prevedono il rinforzo differenziale, la programmazione positiva e la gestione proattiva lavorando sugli antecedenti e conseguenze del comportamento, interventi proattivi e reattivi, *prompting* (fornire stimoli sotto forma di aiuti), *shaping* (tecnica attraverso la quale si può ampliare il repertorio delle capacità delle persone, facilitando la costruzione di nuove abilità) e *chaining* (concatenamento, scomporre un

comportamento difficile in piccole parti).

L'equipe che si occupa degli interventi sui comportamenti problema è costantemente **formata** sulle tecniche educative di intervento ed annualmente sostiene corsi di formazione per incrementare le nozioni di analisi, programmazione e intervento.

Nella programmazione formativa sono previste supervisioni periodiche con uno psicoterapeuta che aiuti il personale ad elaborare i vissuti quotidiani nell'approccio con la persona che manifesta comportamenti problema.

La Stimolazione Basale

L'approccio alla persona con grave disabilità avviene attraverso la Stimolazione Basale. Si tratta di un approccio pedagogico che focalizza l'attenzione sulla **globalità della persona** e risponde a tutti i bisogni educativi ed esistenziali delle persone con grave disabilità, autismo e disturbi del comportamento. La Stimolazione Basale offre validi strumenti per attuare percorsi educativi quotidiani. Attraverso questi interventi

individualizzati, la Stimolazione Basale aiuta la persona ad entrare in relazione con il proprio corpo (se stessa), con le persone che le stanno accanto (l'altro), con ciò che la circonda (il mondo). La comunicazione nella Stimolazione Basale utilizza il corpo come centro di scambio e fonte di dialogo che motiva la relazione.

I significati intrinseci della Stimolazione Basale sono lo sviluppo armonico

della persona, il miglioramento del suo benessere psico-fisico e della sua qualità di vita. La Fondazione Franchin Simon Onlus utilizza la Stimolazione Basale nell'assistenza quotidiana alla persona e attraverso sedute individuali. Tutto il personale è stato formato da specialisti in materia e mensilmente viene coinvolto in supervisioni per analizzare situazioni particolari o per approfondire la tecnica.

Inserimento e dimissioni

L'ammissione, la rivalutazione, il trasferimento e le dimissioni dai vari servizi della Fondazione Franchin Simon ONLUS sono disposte dalla Direzione dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS6 (U.O.C. Programmazione, Gestione, Verifica e Controllo dei Servizi Sociali) a seguito della valutazione multi professionale e multidimensionale della UVMD, compatibilmente con il numero di posti autorizzati e la preventiva autorizzazione formale da parte dell'A.ULSS6.

Nel caso di **inserimento di richiedenti residenti in altre A.ULSS**, il PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO, preventivamente all'avvio dell'inserimento deve accertare che l'AULSS di provenienza abbia informato formalmente l'AULSS6, quest'ultima provvederà alla relativa validazione per quanto di competenza. L'AULSS provvederà a comunicare con decreto alla Fondazione la procedura decisa.

A seguito dell'autorizzazione all'inserimento dell'A.ULSS l'equipe educativa della struttura provvederà a reperire tutto il materiale informativo sulla persona, ad effettuare un colloquio con l'interessato e con i familiari e/o professionisti che abbiano avuto in carico la persona. Successivamente con tutte le informazioni raccolte verrà stilato un Progetto d'Inserimento contenente tutti gli obiettivi, le strategie d'intervento, le attività e la relativa retta giornaliera prevista relativa al primo periodo d'inserimento, durata del quale sarà da concordare in sede di UVMD.

Dopo un congruo periodo di osservazione verrà stilato il **Progetto Educativo Personalizzato** condiviso e sottoscritto con l'interessato, la famiglia e con gli operatori AULSS.

Come accedere

ALLE COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Accoglienza Continuativa

La persona viene accolta in maniera permanente in Comunità Alloggio, dove risiede 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. In base al Progetto Personalizzato dell'Ospite, sono possibili rientri in famiglia in modo programmato e concordato con la famiglia stessa.

Come accedere

La famiglia o il rappresentante legale della persona interessata a frequentare deve presentare domanda al Distretto Socio Sanitario dell'A.ULSS di competenza, che in sede di U.V.M.D. valuterà la richiesta e comunicherà formalmente alla famiglia la risposta.

Dopo un primo periodo di inserimento programmato in Comunità per permettere alla persona di familiarizzare con il nuovo ambiente e agli operatori di procedere all'osservazione dei suoi bisogni e delle sue capacità, verrà valutato se procedere all'inserimento continuativo o indirizzare la persona ad un altro servizio.

Pronta Accoglienza

Intende rispondere a situazioni di emergenza dovute anche alla temporanea mancanza del sostegno familiare (es. ricovero immediato di uno dei genitori, improvvisa mancanza del supporto assistenziale familiare).

Come accedere

La famiglia può accedere a questo servizio in casi di grave e non programmabile difficoltà a gestire la persona con disabilità, rivolgendosi in qualsiasi momento direttamente alla struttura.

La famiglia si presenta in struttura, possibilmente previo contatto telefonico, e gli Operatori accolgono immediatamente la persona.

Sarà compito della struttura avvisare nel più breve tempo possibile il Distretto Socio Sanitario dell'A. ULSS di competenza, il quale verificherà l'idoneità della persona a rimanere nella struttura o a collocarla in eventuale altro servizio.

Accoglienza Programmata

S'intende la disponibilità all'accoglienza della persona con disabilità presso la Comunità Alloggio, sulla base di un programma tra famiglia, servizi e struttura ospitante. Sono destinatari del servizio di accoglienza programmata famiglie di persone adulte con disabilità che richiedono un elevato onere assistenziale a carico del nucleo familiare o che richiedono periodi di sollievo.

Come accedere

La famiglia o il rappresentante legale della persona interessata a frequentare il servizio deve presentare domanda al Distretto Socio Sanitario dell'A.ULSS di competenza che in sede di U.V.M.D. valuterà la richiesta e comunicherà formalmente alla famiglia la risposta. A seguito di risposta affermativa la famiglia concorderà con il Distretto Socio Sanitario e con la struttura il calendario di accesso alla comunità.



Normativa di riferimento

Legge Regionale n°104/1992.

Delibera Giunta Regione Veneto n°784/2011.

Delibera Giunta Regione Veneto n°740/2015.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. 22/02 *“Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali”*

Definisce a livello regionale i servizi soggetti a obbligo di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, i servizi che possono essere accreditati, i requisiti richiesti, le procedure di richiesta e verifica.

DGRV 2501/04

Definisce l'attuazione della L.R. 22/02 in materia di Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e l'adozione del Manuale delle Procedure.

DGRV 84/07 *“Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali”*

Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto.

DGRV 1303/12 *“Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali”*

Art. 17 commi 3 e 5: approvazione schema accordo contrattuale per le strutture socio sanitarie e sociali accreditate.

DGRV 1616/08 *“Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale”*

Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e socio sanitari per la salute mentale della Regione Veneto.

Retta e altri costi

Per il servizio residenziale Comunità Alloggio l'A.ULSS6 corrisponderà al PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO un'**impegnativa** giornaliera omnicomprensiva per la realizzazione dei Progetti Personalizzati predisposti in relazione ai diversi profili di autosufficienza della persona

con disabilità, così come definita nella delibera del Direttore Generale dell'A. ULSS6 n. 338 del 31.03.2010.

A carico della famiglia è prevista una quota di partecipazione giornaliera che può essere diversificata sulla base di specifici provvedimenti in merito.

La Fondazione gestisce, inoltre, Progetti Personalizzati altamente specializzati e collabora con altre A.ULSS nella gestione di persone adulte con disabilità che richiedono capacità educative assistenziali specialistiche con rette personalizzate.

Indicatori di qualità

DEL SERVIZIO E VERIFICHE

La **valutazione della qualità** del servizio offerto dalla Fondazione è a tre livelli:

1. La tecnica dell'assistenza che nel servizio può essere ricondotta alla predisposizione e realizzazione dei **Progetti Individualizzati Personalizzati**, predisposti congiuntamente tra l'équipe dell'A.ULSS, gli operatori della Fondazione, le famiglie degli utenti (quando presenti) e/o l'utente stesso (quando possibile), quale principale cliente del servizio erogato;
2. Le **relazioni** che intercorrono tra l'operatore e la persona con disabilità; in questo ambito deve essere considerato il ruolo dell'operatore e pertanto la sua professionalità, le sue motivazioni e tutti gli strumenti adottati dall'organizzazione del servizio stesso per poter continuamente supportare il suo lavoro;
3. La struttura, l'attività svolta e l'organizzazione devono essere correlate con la complessità delle prestazioni che il referente istituzionale ha attivato come risposta globale al cliente. In questo ambito diviene strategico misurare la soddisfazione che il **servizio** offre alla persona con disabilità, alla famiglia dello stesso e alla comunità locale.

Per realizzare queste verifiche sono predisposti tutta una serie di indicatori di qualità relativamente ad ogni componente di valutazione:

1. Progetti Individualizzati Personalizzati

Dalla predisposizione del profilo dinamico-funzionale di ogni persona con disabilità, predisposto dall'équipe socio-sanitaria gli operatori del servizio

evidenzieranno gli obiettivi da raggiungere nell'ambito delle potenzialità psico-fisiche del singolo utente.

Modalità di verifica:

- ▶ Schede di osservazione e valutazione degli obiettivi;
- ▶ Valutazione annuale con le famiglie e l'ULSS.

2. Qualità del servizio

La qualità del servizio deve essere intesa come la sommatoria di tre livelli correlati tra loro:

- ▶ Obiettivo di **qualità** considerando il benessere della persona con disabilità e della sua famiglia;
- ▶ Obiettivo di **processo** considerando gli strumenti e le metodologie attuate relativamente alla strutture, all'organizzazione del servizio, alle risorse impiegate, considerando sia quelle umane (operatore), quelle economiche (costi/benefici) e quelle strumentali (attrezzature);
- ▶ Obiettivo di **esito**, cioè il rapporto tra la modificazione delle condizioni generali di benessere di tutte le componenti ed i risultati ottenuti, (maggiore autonomia personale nell'ambito della comunità e in rapporto ai servizi, gli eventuali inserimenti esterni realizzati, la ricaduta esistenziale e la soddisfazione della persona con disabilità).

3. Modalità di verifica

- ▶ Interna al servizio tra gli operatori ed il Consiglio di Amministrazione, tramite questionari di verifica della qualità;
- ▶ Con gli operatori dell'equipe ULSS;
- ▶ Con le famiglie e gli utenti tramite questionari di verifica della qualità.

Suggerimenti

RECLAMI E OSSERVAZIONI

Alle famiglie, ai dipendenti e a tutto il personale che collabora con la Fondazione è data la possibilità ed è gradita la collaborazione nella segnalazione di suggerimenti, reclami e osservazioni che possono migliorare la Qualità del servizio proposto.

Tutte le segnalazioni possono essere poste verbalmente al Presidente, al Direttore, alla Coordinatrice o ai Responsabili Educativi dei vari servizi della Fondazione.

Il personale che riceve la segnalazione, sia essa un suggerimento, un reclamo o un osservazione, è severamente tenuto a:

- ▶ Rispettare la riservatezza;
- ▶ Fornire se possibile un'immediata risposta
- ▶ Presentare la segnalazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- ▶ Fornire se possibile una risposta immediata ed efficace entro 30 giorni.

È, inoltre, disponibile un modulo apposito per le segnalazioni che si trova nel bancone dell'ingresso principale della Comunità Alloggio "L'Arcobaleno" o facendone richiesta in Segreteria. Questo modulo di segnalazione previa compilazione potrà essere imbucato nella cassetta postale interna alla Fondazione presso l'ingresso della Comunità Alloggio "L'Arcobaleno".

Contatti

FONDAZIONE FRANCHIN SIMON ONLUS

Sede legale

Via Borgo Eniano, 30
35044 - Montagnana (Pd)

Sede operativa

Via dei Gatteschi, 9
35044 - Montagnana (Pd)

Telefono 0429 81208

Fax 0429 807308

Email info@fondazionefranchin.com

Sito web www.fondazionefranchin.com



